

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

Un piccolo pollaio per galline ovaiole: come organizzarsi per gestirlo al meglio

Se si decide di avviare l'allevamento di un piccolo gruppo di polli (10 galline ovaiole e 1 gallo) occorre partire con il piede giusto, a iniziare dal periodo di ambientamento degli animali. La gestione dell'allevamento sarà più facile, gli animali risulteranno in salute e sereni, e si potranno raccogliere regolarmente uova integre, sane e pulite

La gestione quotidiana del pollaio può dare all'allevatore molte soddisfazioni, soprattutto quando tutto procede nel migliore dei modi: gli animali passano la notte a dormire sui posatoi e alla prime luci escono al pascolo per razzolare alla ricerca di insetti ed erbe; in tarda mattinata le galline rientrano brevemente per deporre nel nido, consentendo la raccolta di uova pulite; dopo aver nuovamente pascolato all'esterno nel pomeriggio, alla sera rientrano ordinatamente nel ricovero per posizionarsi sui posatoi.

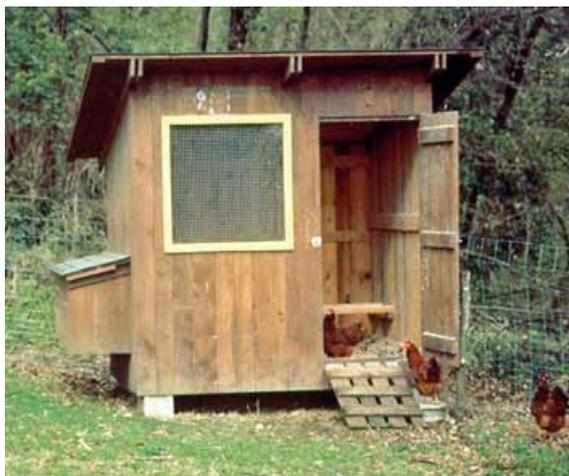
Quella appena descritta è la situazione ideale. La gestione può risultare tutt'altro che semplice invece quando le galline dormono qua e là, quando depongono le uova sulla lettiera o tra i cespugli, quando imbrattano il nido di feci. Per evitare tali situazioni, in previsione dell'avvio di un piccolo allevamento di galline è necessario preparare per tempo un ricovero idoneo e, soprattutto, insegnare alle pollastre il miglior comportamento, che poi manterranno per tutta la carriera di galline ovaiole, carriera che può protrarsi per 2-3 anni.

L'ALLESTIMENTO DEL PICCOLO POLLAIO

Per ospitare un gruppo di 10 pollastre e 1 gallo è sufficiente un pollaio di dimensioni contenute: 4 metri quadrati, con base di 2x2 metri (vedi dettagli nel disegno qui a lato).

Il ricovero deve essere attrezzato con **posatoi per non più della metà della superficie** (ogni pollo occupa con regolarità circa 20-25 cm lineari), mentre nella restante parte va posata una **lettiera costituita da truciolo di legno o da paglia** (se si utilizza truciolo lo spessore iniziale della lettiera non deve essere inferiore a 15 cm, mentre per la paglia sono sufficienti 10 cm). Vanno anche previste **una mangiatoia lineare o a tramoggia** abbastanza capiente, **un abbeveratoio a sifone** posto su rete di drenaggio della capacità di una decina di litri e una **rastrelliera per erbe e verdure**.

Nel ricovero va anche previsto **un nido collettivo** (interno o esterno, come



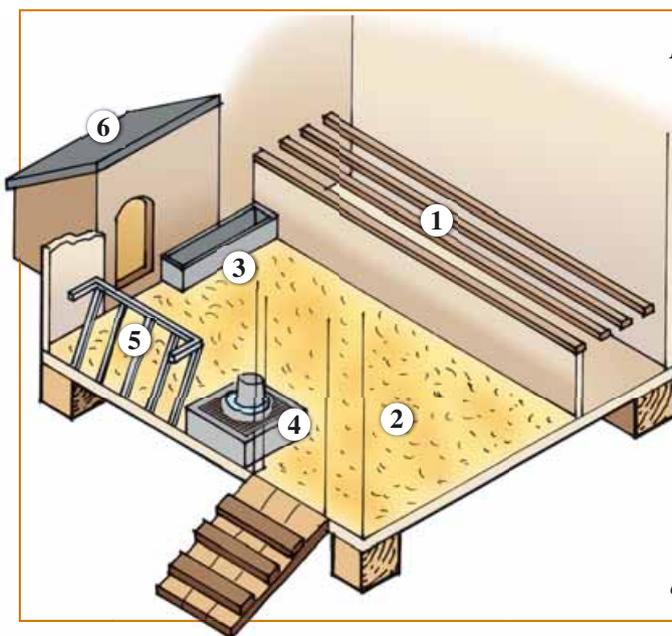
A sinistra. Un gruppo di 10 pollastre e 1 gallo può essere ospitato in un pollaio di 4 metri quadrati, con base di 2x2 metri (vedi dettagli nel disegno in basso). A destra. Durante la prima settimana di ambientamento, all'interno del gruppo di pollastre si instaura una gerarchia e ogni individuo sceglie il proprio spazio sul posatoio che occuperà poi tutte le sere per il riposo notturno

nel disegno qui sotto) che, per 10 galline, deve avere una base di 50x80 cm e un'altezza di 40-50 cm, con un'apertura di 20x30 cm.

Adiacente al ricovero deve essere disponibile **un pascolo non inferiore a 150-200 metri quadrati**.

LA PRIMA SETTIMANA DI AMBIENTAMENTO

In **settembre-ottobre** gli animali scelti (10 pollastre e 1 galletto dell'età di circa 5 mesi) sono introdotti nel pollaio dove **devono rimanere rinchiusi**

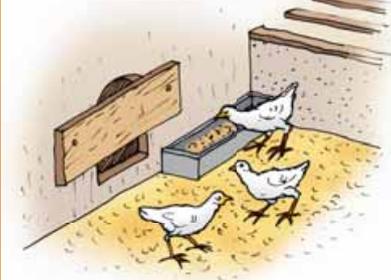


Il pollaio (2x2 metri):

- 1-posatoi per non più della metà della superficie,
- 2-lettiera costituita da truciolo di legno o paglia,
- 3-mangiatoia lineare,
- 4-abbeveratoio a sifone su rete di drenaggio,
- 5-rastrelliera per erbe e verdure,
- 6-nido collettivo esterno (base 50x80 cm, altezza 40-50 cm, apertura di 20x30 cm)

Come organizzarsi per gestire facilmente il piccolo pollaio

Prima settimana

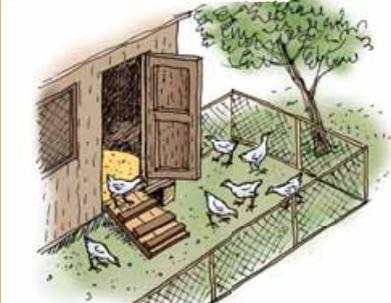


In settembre-ottobre gli animali scelti (dell'età di circa 5 mesi) si introducono nel pollaio, dove devono rimanere rinchiusi per circa una settimana in modo che si abituino al nuovo ricovero.

Il nido per la deposizione delle uova non deve essere accessibile, per evitare che diventi un sito di riposo e che sia imbrattato della feci.

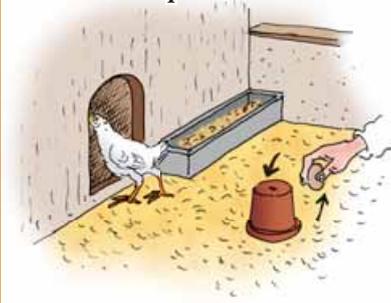
Prima settimana	8°-10° giorno	Dall'11° giorno
Pollastre rinchiusi	Pascolo in recinto	Pascolo libero

Dalla seconda settimana



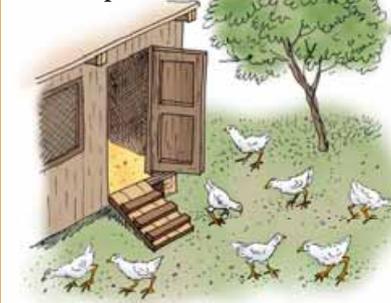
Dopo una settimana le pollastre possono accedere gradualmente al pascolo (dall'8° al 10° giorno conviene predisporre un piccolo recinto adiacente al pollaio con accesso consentito solo nelle ore più calde (vedi testo). Dall'11° giorno si concede il pascolo libero dal mattino al tramonto.

Inizio della deposizione



A 6-7 mesi di età le pollastre raggiungono la maturità sessuale e iniziano a deporre le uova. Il nido collettivo deve essere pertanto accessibile. Se qualche gallina depone l'uovo sulla lettiera, occorre prelevarlo e sistemare al suo posto un sasso o un vaso capovolto che impedisca di deporre ancora nello stesso punto. Per prevenire la deposizione nei cespugli del pascolo bisogna invece impedire alle galline l'accesso al pascolo durante il mattino, periodo in cui generalmente avviene la deposizione.

Piena deposizione



Quando nel gruppo di galline la deposizione raggiunge circa il 30% della produzione potenziale (nel caso delle 10 galline, almeno 3 uova al giorno) è tempo di consentire il pascolo agli animali per tutta la giornata, avendo la certezza di raccogliere uova sane e pulite all'interno del nido (vedi foto).



per circa una settimana. Il primo giorno è importante che gli animali abbiano a disposizione solo acqua fresca, riservando la somministrazione del cibo al giorno seguente. Così facendo si evitano disturbi intestinali dovuti a stress da trasporto.

Durante la prima settimana all'interno del gruppo si instaura una gerarchia e ogni individuo sceglie il proprio spazio sul posatoio dove tutte le sere sale per il riposo notturno.

▲ In questa fase di conquista del proprio posto all'interno del gruppo, il nido per la deposizione delle uova non deve essere accessibile, per evi-

tare il rischio che diventi un sito di riposo e che sia imbrattato della feci.

Dopo due o tre giorni è bene verificare, al tramonto, la situazione all'interno del pollaio. L'ideale è che ogni pollastra sia appollaiata sui posatoi; se invece qualche animale dorme accovacciato sulla lettiera significa che il gruppo l'ha emarginato e che sarà destinato ad ammalarsi facilmente: passerà infatti la notte in una situazione di disagio, mangerà sempre per ultimo, pascolerà poco e quindi sarà debole. Si consiglia pertanto di togliere questo animale dal gruppo per evitare futuri problemi sanitari.

DOPO UNA SETTIMANA SI PUÒ CONCEDERE L'ACCESSO GRADUALE AL PASCOLO

Dopo la settimana passata al chiuso le pollastre possono accedere gradualmente al pascolo

(nei primi giorni conviene predisporre un piccolo recinto adiacente al pollaio). Per favorire l'ambientamento al pascolo si procede così:

- l'8° giorno si apre la finestra del pollaio dalle ore 10 alle 12 del mattino e dalle ore 12 alle 14 si concede agli animali l'uscita nel recinto;
- il 9° giorno si apre la finestra dalle ore 9 alle 11 del mattino e dalle ore 11 alle 16 si concede l'uscita nel recinto;
- il 10° giorno si apre la finestra dalle ore 8 alle 10 del mattino e dalle ore 10 alle 18 si concede l'uscita nel recinto;
- dall'11° giorno si concede il pascolo libero dalle 8 al tramonto.

COME FAVORIRE L'INIZIO DELLA DEPOSIZIONE

Al raggiungimento dei 6-7 mesi di età le pollastre raggiungono la maturità sessuale e di lì a poco iniziano a deporre le uova. È importante pertanto rendere disponibile il nido collettivo e abitarle a deporre al suo interno, evitando che preferiscano la lettiera del pollaio o, peggio, i cespugli del pascolo. Un nido invitante deve essere imbottito di paglia tritata o truciolo di legno puliti, che tra l'altro consentono di raccogliere sempre uova integre e pulite.

Se qualche gallina depone l'uovo sulla lettiera, occorre prelevarlo tempestivamente e sistemare al suo posto un sasso o un vaso capovolto che impedisca la deposizione di un altro uovo nello stesso punto. È necessario, infatti, creare le condizioni perché la gallina non possa più deporre in quel posto, costringendola di fatto a scegliere il nido collettivo.

Per prevenire la deposizione nei cespugli del pascolo, all'inizio della deposizione bisogna impedire alle galline l'accesso all'esterno durante il mattino, periodo in cui generalmente avviene la deposizione. Solo quando nel gruppo di galline la deposizione raggiunge circa il 30% della produzione potenziale (quindi nel caso di 10 galline, almeno 3 uova al giorno) è possibile consentire il pascolo agli animali per tutta la giornata.

Con gli accorgimenti qui suggeriti la vita quotidiana nel pollaio trascorrerà tranquilla per tutto l'anno, la gestione sarà più semplice e le uova raccolte risulteranno integre, sane e pulite.

Maurizio Arduin